

La banca va a scuola per cercare di costruire il futuro dei giovani

Produzione di biodiesel, assistenza agli anziani mediante una rete di collaborazione di manodopera diffusa fatta di studenti e disoccupati, e produzione di un assistente digitale che aiuti gli anziani nella vita di tutti i giorni, contribuendo a renderli più autonomi. È giunto al termine il progetto Glhf- La tua vita è in gioco, promosso da Banca Centro Emilia e RomagnaBanca, in collaborazione con la Federazione delle BCC dell'Emilia-Romagna e del Gruppo Cassa Centrale Banca, e dedicato agli studenti delle scuole superiori. Il

IN LIZZA

Cristian Qorri (Itc Rino Molari di Santarcangelo) protagonista della finale

progetto, iniziato lo scorso ottobre in occasione del Mese dell'Educazione Finanziaria con i convegni in presenza nelle scuole, è poi proseguito su base volontaria sulla piattaforma di edutainment (intrattenimento educativo) Discord. Qui i ragazzi, riuniti in una vera e propria community, si sono misurati e confrontati da novembre a febbraio in un concorso di idee che si è concretizzato nella presentazione di un progetto innovativo su tematiche socio ambientali. La giuria - composta da Valentino Cattani, direttore della Federazione BCC dell'Emilia Romagna, Barbara Camporeale presidente di RomagnaBanca e Nicola Fabbri vicepresidente di Banca Centro Emilia - ha selezionato i 3 progetti finalisti che saranno presentati dai ragazzi oggi nella Sala congressi della Federazione a Bologna. I protagonisti della finale sono Cristian



È giunto al termine il progetto «Glhf- La tua vita è in gioco», promosso da Banca Centro Emilia e RomagnaBanca

Qorri (ITC Rino Molari di Santarcangelo di Romagna); Jacopo Medri (Liceo Ludovico Ariosto di Ferrara); Francesca Archenti, Matteo Montanari e Leonardo Bai (IT Scaruffi-Levi-Tricolore di Reggio Emilia). In palio una borsa di studio di 3.000 euro, 2.000 euro e 1.000 euro rispettivamente per il primo, secondo

e terzo progetto classificato. «Al di là della realizzabilità dei progetti si conferma la bontà del percorso intrapreso - sottoiniano i promotori -. Si tratta, infatti di muovere idee, guardare il futuro, immaginare nuovi scenari. E i nostri ragazzi dimostrano straordinarie risorse in tal senso».